

COMUNE DI FALERNA

[[Provincia di Catanzaro]]

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Tasso

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 08 del 28/03/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile Enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Falerma (CZ) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

FALERMA, il 28/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Martino FERRARI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Falerna nominato con delibera consiliare n. 38 del 17/10/2016.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011
- che ha ricevuto in data 21/03/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta comunale in data 20/03/2019 con delibera n. 56, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
 - nell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 (lettere g) ed h)
 - l'elenco degli indicatori relativi di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali);
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficienza strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n. 118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;
 - visti i Regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 16.03.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;
- l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 12/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 22 in data 09/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione		31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)		
di cui:		2.723.861,44
a) Fondi vincolati		
b) Fondi accantonati	-703.752,92	
c) Fondi destinati ad investimento		
d) Fondi liberi		3.427.614,36
e) residui (attivi-passivi)		
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE		2.723.861,44

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	256.491,09	307.206,33	403.449,55

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		ANNO 2019
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.730.289,81
2	Trasferimenti correnti	815.910,09
3	Entrate extratributarie	2.726.636,00
4	Entrate in conto capitale	3.263.048,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	918.272,97
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.125.675,32
TOTALE TITOLI		19.577.832,29
TOTALE GENERALE ENTRATE		19.577.832,29
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA
ANNO 2019		ANNO 2019
1	Spese correnti	5.047.871,54
2	Spese in conto capitale	3.924.092,72
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	456.081,95
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	4.050.223,92
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.091.433,56
TOTALE TITOLI		16.569.674,09
SALDO DI CASSA		3.008.158,20

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto.

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.334.332,39	2.395.957,43	4.730.289,81	4.730.289,81
Trasferimenti correnti	110.173,69	705.736,40	815.910,09	815.910,09
Entrate extratributarie	1.374.489,97	1.362.146,03	2.736.636,00	2.728.636,00
Entrate in conto capitale	215.372,10	3.047.876,00	3.263.048,10	3.263.048,10
Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	616.272,97	300.000,00	916.272,97	916.272,97
Anticipazioni da istituti bancari/cassiere		3.500.000,00	3.500.000,00	4.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	485.675,32	2.640.000,00	3.125.675,32	3.125.675,32
TOTALE TITOLI	5.136.316,43	13.941.515,86	19.077.832,29	19.577.832,29
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.136.316,43	13.941.515,86	19.077.832,29	19.577.832,29

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Spese Correnti	1050084,03	3.997.787,91	5.047.871,94	5.047.871,94
Spese in Conto Capitale	631469,43	3.392.803,29	3.924.092,72	3.924.092,72
Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		0,00	0,00	0,00
Rimborsi Di Prestiti		456.051,95	456.051,95	456.051,95
Chiusura Anticipazioni Da Istituto Bancario/Cassiere	50223,92	4.000.000,00	4.050.223,92	4.050.223,92
Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	431433,36	2.640.000,00	3.091.433,36	3.091.433,36
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.083.230,94	14.486.443,15	16.569.674,09	16.569.674,09
SALDO DI CASSA				3.008.158,20

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	ESERCIZIO FINANZIARIO		ESERCIZIO FINANZIARIO
	2019	2020	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti	(+)	0,00	0,00
A.1) Recupero di avanzo di amministrazione esercizi precedenti	(-)	0,00	0,00
B) Fondo Titoli 1.00, 2.00, 3.00	(+)	445.338,85	445.338,85
B) Fondo per estensione anticipata di prestiti		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.00.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati all'imbollo dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		
di cui:			
- Fondo pluriennale vincolato		397.787,91	398.124,58
- Fondo esercizi di bilancio espletato		0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.00 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	259.994,67	296.932,20
F) Spese Titolo 4.00 - Quale al capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estensione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e integrazioni)	(-)	45.051,95	47.213,28
G) Spese Titolo 4.00 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00
G) Spese Titolo 4.00 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00
ATTREZZATURE PERMANENTI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO FINANZIARIO			
DEL COMPLESSIVO DEL BILANCIO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
A) Utilizzo netto di amministrazione presunto per spese correnti (1)	(+)	0,00	
B) Utilizzo netto di amministrazione presunto per spese correnti (2)		0,00	
C) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
D) Entrate di parte corrente anticipate di prestiti		0,00	0,00
E) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
F) Entrate da accensione di prestiti destinate a estensione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non ha previsto l'utilizzo di proventi da alienazioni.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Spese di carattere non ripetitivo

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	19.022,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	47.060,36	38.000,00	40.678,69
piano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	66.082,36	38.000,00	40.678,69

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programmi triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del correlato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' "Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 39 in data 14/11/2018.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato approvato con delibera di G.C. n. 53 del 20.03.2019.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate:

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'IRPEF

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 per cento per tutte le fasce di reddito.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	595.000,00	595.000,00	595.000,00	595.000,00
TASI	82.750,62	82.750,62	82.750,62	82.750,62
TARI	825.127,00	819.000,00	819.000,00	819.000,00
Totale	1.502.877,62	1.496.750,62	1.496.750,62	1.496.750,62

In particolare per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 819.000,00, con una diminuzione di euro 6.127,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP e pubbliche affissioni	10.100,00	10.100,00	10.100,00	10.100,00
TOSAP	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sporca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.100,00	50.100,00	50.100,00	50.100,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
I.M.U. ANNI PRECEDENTI introito d	60.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
IMU Anni Precedenti	8.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
ADDITIONALE IRPEF COMUNALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RILIQUO ANNI PRECEDENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
TASI - Tassa Sui Servizi Indisponibili	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
Totale	103.000,00	103.000,00	103.000,00	78.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	60.000,00	0,00	60.000,00
(assessato)			
2019	60.000,00	0,00	60.000,00
2020	60.000,00	0,00	60.000,00
2021	60.000,00	0,00	60.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art. 208 co 1 cds	15.000,00	15.000,00	15.000,00
sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.285,25	3.671,75	0,00
Percentuale fondo (%)	21,90%	24,48%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti

La somma assoggettata a vincoli è così distinta:

- euro 15.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285);
 - euro 15.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285);
 Con atto di Giunta comunale n. 51 del 20/03/2019 è stata prevista la destinazione per il 50% degli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione assessata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Fitti attivi e canoni patrimoniali	102.435,03	108.435,03	108.435,03	108.435,03
TOTALE PROVENTI DEI BENI	102.435,03	108.435,03	108.435,03	108.435,03

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/cost Prev. 2019	% copertura
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Manse scolastiche	24.225,00	37.000,00	65,47%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonne e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi funestici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	24.225,00	37.000,00	65,47%

L'organo esecutivo con apposita deliberazione della giunta comunale, ha determinato le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Delle tariffe appaiono congrue rispetto alle spese preventivate anche riguardo alla circostanza che, l'Ente, in quanto non strutturalmente deficitario, non è tenuto a garantire la percentuale minima del 36%, che peraltro, risulta ampiamente garantita.

BI SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI			
PREVISIONI DI COMPETENZA			
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	799.356,52	752.025,52	753.026,52
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	55.109,93	49.770,48	49.771,46
103 Acquisto di beni e servizi	2.413.248,84	2.420.748,84	2.448.748,84
104 Trasferimenti correnti	107.070,00	107.070,00	107.070,00
105 Trasferimenti di tributi			
106 Fondi perequativi			
107 Interessi passivi	239.050,25	216.934,42	195.280,72
108 Altre spese per redditi da capitale			
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.653,61	36.653,61	36.653,61
110 Altre spese correnti	377.298,76	398.323,71	416.115,53
Totale	3.997.787,91	3.981.526,58	4.006.666,70

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2008 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad €. 258.526,36, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP senza tenere in alcun conto le componenti di spesa che, a rigore, andrebbero escluse dalla spesa 2019 dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 76/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 che, comunque, non trova riscontro nel Comune di Falerna.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione affrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	1.056.063,79	759.356,52	752.026,52	753.026,52
Spese macroaggregato 103	2.615,82	0,00	0,00	0,00
rap macroaggregato 102	68.010,32	55.109,53	49.770,48	49.771,48
Altre spese rincarichi imputate all'esercizio successivo				
Altre spese da specificare				
Altre spese da specificare				
Altre spese da specificare				
Totale spese di personale (A)	1.126.689,93	824.466,45	801.796,00	802.798,00
(-) Componenti escluse (B)	43.697,12			
(*) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.082.992,81			
(ex art. 1, comma 507, legge n. 286/2009 o comma 565)				

Si osserva che la spesa per il personale dipendente del triennio 2019-2021 del Comune di Valerina rimane ben al di sotto del limite di legge (media triennio 2011/2013) anche senza considerare la parte componente da escludere. Il limite, pertanto, risulta rispettato. Si osserva, altresì, l'andamento tendenzialmente decrescente della spesa per il personale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Si precisa che nel bilancio di previsione oggetto della presente relazione non sono contenute poste per incarichi di collaborazione autonoma.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

- a) I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (sia la media tra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rianticipo genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019						
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)	
TTT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.365.957,43	116.550,30	116.550,30	0,00%	4,88%	
TTT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.056.736,40	0,00	0,00	0,00%	0,00%	
TTT. 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	1.352.146,03	143.444,30	143.444,30	0,00%	10,61%	
TTT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.047.626,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	
TTT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00%	n.d.	
TOTALE GENERALE	7.501.515,86	259.994,60	259.994,60	0,00%	3,47%	
DI CUI: FCDE DI PARTE CORRENTE	4.453.833,86	259.994,60	259.994,60	0,00%	5,84%	
DI CUI: FCDE IN CCAPITALE	3.047.626,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	
Esercizio finanziario 2020						
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)	
TTT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.395.957,43	130.262,10	130.262,10	0,00%	5,44%	
TTT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.056.736,40	0,00	0,00	0,00%	0,00%	
TTT. 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	1.352.146,03	160.320,10	160.320,10	0,00%	11,86%	
TTT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.972.060,58	0,00	0,00	0,00%	0,00%	
TTT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00%	n.d.	
TOTALE GENERALE	9.425.939,44	290.582,20	290.582,20	0,00%	3,08%	
DI CUI: FCDE DI PARTE CORRENTE	4.453.833,86	290.582,20	290.582,20	0,00%	6,52%	
DI CUI: FCDE IN CCAPITALE	4.972.060,58	0,00	0,00	0,00%	0,00%	
Esercizio finanziario 2021						
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)	
TTT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.370.957,43	137.118,00	137.118,00	0,00%	5,78%	
TTT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.056.736,40	0,00	0,00	0,00%	0,00%	
TTT. 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	1.309.446,03	169.758,00	169.758,00	0,00%	12,89%	
TTT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.936.226,40	0,00	0,00	0,00%	0,00%	
TTT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00%	n.d.	
TOTALE GENERALE	9.332.366,26	306.876,00	306.876,00	0,00%	3,28%	
DI CUI: FCDE DI PARTE CORRENTE	4.386.126,66	306.876,00	306.876,00	0,00%	6,97%	
DI CUI: FCDE IN CCAPITALE	4.936.226,40	0,00	0,00	0,00%	0,00%	

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:
 anno 2019 - euro 19.983,80 pari allo 0,50% delle spese correnti;
 anno 2020 - euro 19.491,51 pari allo 0,49% delle spese correnti;
 anno 2021 - euro 19.310,84 pari allo 0,48% delle spese correnti;
 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contributi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Accantonamento per perdite organismi paritetiche	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	8.784,90	8.784,90	8.784,90
Accantonamenti per gli adeguamenti del CNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare, ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	58.784,90	58.784,90	58.784,90

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'Ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi: nessuno.

L'Ente con Deliberazione di C.C. n. 28 del 22/12/2018 ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria ex D.lgs. 175/2016 delle partecipazioni possedute e si è determinato per la liquidazione delle quote sociali delle società CORAP, Borghi Autentici Costa del Leone e Lamezia Multiservizi, che risultano ancora non dismesse. Conferma invece le adesioni alle seguenti società consortili a responsabilità limitata "Flag Part", "Distretto Rurale del Reventino", "Asmezz" e "Asmenet Calabria

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2019.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente riparabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 22/03/2019.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

p) Utilizzi risultato di amministrazione previsto per spese di investimento ¹⁾	(+)	44927,29			0,00
q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00		
r) Entrate Titolo 4.001.5.00.6.00	(+)	3347979,00	4972099,58		4695226,40
o) Entrate Titolo 4.02.06. Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00		0,00
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge e dei principi contabili	(-)	0,00	0,00		0,00
5.1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00		0,00
5.2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio/lungo termine	(-)	0,00	0,00		0,00
t) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00		0,00
u) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e dei principi contabili	(+)	0,00	0,00		0,00
m) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00		0,00
n) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3392625,29	4872099,58		4695226,40
di cui/fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00		0,00
v) Spese Titolo 3.01 per Acquisti di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00		0,00
g) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00		0,00

Investimenti senza esborso finanziario

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Ente intende acquisire mediante contratti di leasing, varia attrezzatura per la gestione del servizio RSU, fino all'importo massimo di euro 15.000,00 annui.

Limitazione acquisto immobili *

L'Ente non ha previsto acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	5.547.767,72	5.133.010,06	4.698.102,34	4.242.050,39	3.769.737,11
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	4.14.757,66	4.34.907,72	4.56.051,95	472.313,28	379.473,16
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.133.010,06	4.698.102,34	4.242.050,39	3.769.737,11	3.390.263,95

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	205.554,84	245.204,43	224.060,25	201.534,42	180.280,72
Quota capitale	414.757,56	434.907,72	456.051,95	472.313,28	379.473,16
Totale fine anno	680.112,20	680.112,20	680.112,20	674.247,70	559.753,88

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021, per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contrattati a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2019	2020	2021
Interessi passivi	224.060,26	201.934,42	180.280,72
Entrate correnti	4.453.839,86	4.453.839,86	4.386.139,66
% su entrate correnti	5,03%	4,53%	4,11%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2018-2020;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimpulazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accettabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimpulazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quintus* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
 - ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018
- Esprime Parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Tognoli